

Classificazione di DC Prestazioni

Processo: Gestione procedure
Macroattività: Assistenza alle strutture periferiche
Attività:
Tipologia: Comunicazioni da e per altre strutture
Fascicolo: Anomalie e implementazioni
Sottofascicolo: Procedura Graiweb Prestazioni Terzi Rivalse
Pubblicazione: X Portale X Minisito DC Prestazioni

Alle Strutture Centrali e Territoriali

OGGETTO: Trasmissione delle comunicazioni via PEC.
Procedure GRAI Prestazioni/Terzi – Rivalse - Patronati.

Come è noto, l'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011 stabilisce che, *“a decorrere dal 1° luglio 2013, la presentazione di istanze, dichiarazioni, dati e lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, tra le imprese e le amministrazioni pubbliche avviene esclusivamente in via telematica”*.

Inoltre, l'art. 3 dello stesso Dpcm prevede, al comma 1, che *“A decorrere dal 1° luglio 2013, le pubbliche amministrazioni non possono accettare o effettuare in forma cartacea le comunicazioni di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale.”*. Lo stesso art. 3, al comma 2, precisa che *“A decorrere dalla stessa data, in tutti i casi in cui non è prevista una diversa modalità di comunicazione telematica, le comunicazioni avvengono mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata, secondo le disposizioni di cui agli articoli 48 e 65, comma 1, lettera c-bis), del Codice dell'amministrazione digitale.”*.

Con la circolare n. 34 del 27 giugno 2013 sono state impartite istruzioni in merito alle modalità telematiche di invio delle denunce/comunicazioni di infortunio e malattia professionale. Per quanto di specifico interesse, le nuove modalità di denuncia prevedono anche l'indicazione dell'indirizzo PEC da utilizzare per l'invio della corrispondenza in alternativa a quello risultante dagli archivi dell'Istituto.

In merito alle suddette disposizioni, si illustrano di seguito le implementazioni procedurali rilasciate, nonché quelle di prossimo di rilascio per la gestione delle comunicazioni previste nell'ambito della trattazione delle prestazioni dovute per eventi assicurati dall'Istituto.

PROCEDURA GRAI PRESTAZIONI - TERZI

Comunicazioni verso le imprese

Con la **prima fase** di rilascio, a far data dal 1° luglio 2013 i provvedimenti elaborati con il programma centrale di trasmissione saranno inoltrati agli indirizzi PEC comunicati dal datore di lavoro quali “indirizzo di corrispondenza” o, in mancanza, agli indirizzi PEC disponibili negli archivi dell’Istituto.

Nello specifico si tratta di:

- comunicazioni relative a pratiche di infortunio e malattia professionale ai datori di lavoro aventi l’obbligo di comunicare l’indirizzo PEC al Registro delle Imprese, nonché alle pubbliche amministrazioni in regime ordinario di assicurazione ;
- comunicazioni di infortunio e malattie professionali alle Sedi INPS, ai sensi della vigente convenzione per i casi di dubbia competenza;
- comunicazioni di pagamento/ripagamento ai fornitori aventi l’obbligo di comunicare l’indirizzo PEC al Registro delle Imprese.

Atti istruttori e segnalazioni all’Inps

Tenuto conto delle possibili criticità derivanti dal contestuale avvio delle innovazioni derivanti dal quadro normativo sopra richiamato, si è ritenuto opportuno programmare una **seconda fase** di rilascio di implementazioni procedurali relative alla gestione dell’inoltro via PEC a livello centrale dei predetti atti. In merito, con separata nota saranno impartite specifiche istruzioni operative.

Nelle more del predetto rilascio, che avverrà nei prossimi giorni, in linea con quanto stabilito dalle disposizioni sopra richiamate, codeste Unità territoriali dovranno temporaneamente operare, nei rapporti con le imprese e con le pubbliche amministrazioni, mediante l’utilizzo della PEC di struttura.

In particolare, le comunicazioni dovranno essere trasmesse dall’indirizzo PEC dell’Unità territoriale competente all’indirizzo PEC risultante da denuncia (indirizzo PEC di corrispondenza o, in mancanza, indirizzo PEC della sede legale).

Si ritiene utile precisare che per tale tipologia di atti non è prevista l’apposizione della firma digitale.

PROCEDURA RIVALSE

Per quanto riguarda le stampe e le diffide prodotte dalla procedura Rivalse, si segnala che, al momento, l'operatore dovrà procedere, come di consueto, alla stampa dei predetti atti, nei quali dovrà essere apposta la firma autografa del Dirigente della Sede e, dopo la scansione degli stessi, l'inoltro dovrà essere effettuato attraverso l'utilizzo della PEC di struttura all'indirizzo PEC del destinatario.

PROCEDURA PATRONATI

Per quanto concerne le comunicazioni con gli Istituti di Patronato, si segnala che, al momento, non ricorre l'obbligo di utilizzo della PEC. Tuttavia, si precisa che, nel quadro delle iniziative finalizzate a diffondere l'utilizzo dei servizi telematici e il dialogo a mezzo PEC, sono già a disposizione dei Patronati alcuni servizi, quali la consultazione dei provvedimenti, il riepilogo delle attività, la trasmissione interventi on line, la funzione di inserimento degli indirizzi posta elettronica ordinaria e PEC.

Per le comunicazioni elaborate direttamente dalle Unità territoriali, in particolare, si ricorda che l'operatore dovrà procedere all'inoltro via PEC previa consultazione dell'indirizzo PEC visualizzabile, ove presente, nell'apposita lista del menù alto di navigazione in procedura.

Tenuto conto, infine, delle novità delle disposizioni introdotte e delle criticità rilevate nella fase di avvio della nuova modalità di comunicazione (diffusione non capillare della PEC, difficoltà di acquisizione massiva degli indirizzi PEC dai Registri pubblici, mancato aggiornamento e/o tardato allineamento con i dati presenti nei predetti Registri, ecc.), si informano codeste Unità territoriali che, in attesa dell'imminente rilascio delle implementazioni procedurali previste nella seconda fase, per le comunicazioni elaborate "in locale" (atti istruttori, segnalazioni all'Inps, corrispondenza varia), laddove le informazioni relative agli indirizzi PEC non siano già disponibili negli archivi dell'Istituto, sarà possibile effettuare una ricerca puntuale tramite l'accesso ai seguenti siti:

- www.indicepa.gov.it per quanto riguarda le pubbliche amministrazioni;
- www.inipece.gov.it per le imprese ed i professionisti iscritti agli albi.

Tutto ciò premesso, le Unità territoriali potranno in essere ogni utile iniziativa finalizzata ad acquisire i predetti indirizzi PEC e a garantire la continuità dell'attività dell'Istituto.

IL DIRETTORE CENTRALE
f.to dott. Luigi Sorrentini